



UNICUSANO

Università degli Studi Nicolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Psicologia dei Gruppi
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale Scienze Pedagogiche LM-85
Settore disciplinare (SSD)	M-PSI/07
Anno di corso	2
Numero totale di	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	<p>Elisa Miragliotta Facoltà: Psicologia Nickname: miragliotta.elisa Email: elisa.miragliotta@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-psicologia Tutor della materia: dott.ssa Patrizia Capicotto patrizia.capicotto@unicusano.it</p>
Presentazione	<p>Il corso di Psicologia dei Gruppi ha lo scopo di far acquisire conoscenze approfondite sulle diverse prospettive teoriche della psicologia dinamica e su alcuni ambiti applicativi, quali la valutazione della ricerca psicodinamica e l'utilizzo dei modelli psicodinamici nei contesti organizzativi e istituzionali. Il corso si propone, dunque, di fornire lo studente di un insieme di conoscenze di base sul funzionamento psicodinamico dell'individuo e sull'evoluzione del pensiero psicodinamico dalle origini alle più attuali concettualizzazioni, e di far sperimentare un primo approccio con le finalità applicative della psicodinamica, attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti idonei a "leggere in chiave psicodinamica" la relazione e le modalità di funzionamento psichico degli individui. Le Etivity associate al corso sono focalizzate sui contenuti del modulo in cui vengono presentate consentono allo studente di rielaborare in chiave personale le conoscenze acquisite durante lo studio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di Psicologia dei Gruppi ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Presentazione dei differenti modelli di comprensione del funzionamento dei gruppi2. Introduzione degli aspetti teorici e pratici legati alla clinica attraverso il gruppo3. Presentazione dei principali modelli e delle possibili applicazioni della psicologia dei gruppi nei contesti scolastici organizzativi e istituzionali
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di conoscere le diverse teorie di comprensione del funzionamento dei gruppi, avendo acquisito la capacità di analisi degli stessi. Avrà compreso il modello psicoanalitico di gruppo, il modello gruppo analitico e i suoi più aggiornati sviluppi intersoggettuali, il modello interpersonale di Yalom e quello della Psicologia del Sé di derivazione Kohutiana. Inoltre, avrà appreso gli aspetti teorici e pratici legati alla composizione del gruppo e alla costruzione di adeguati format di gruppo in funzione delle finalità e degli obiettivi che il gruppo si propone. Al termine del corso lo studente avrà anche acquisito una maggiore comprensione degli aspetti processuali che caratterizzano le dinamiche di gruppo, anche in relazione ai recenti sviluppi nel campo della ricerca empirica e applicativa. Inoltre, tramite le Etivity gli studenti acquisiranno la capacità e di verificare la comprensione approfondita degli argomenti studiati di formulare connessioni e collegamenti tra i diversi modelli di gruppo studiati.</p>

	<p>Applicazione delle conoscenze</p> <p>Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza della Psicologia dei gruppi avendo appreso il pensiero degli autori trattati. Saprà argomentare, anche con giudizi autonomi le idee e i problemi ad esse connesse e sarà in grado di comunicare con proprietà lessicale e con padronanza della disciplina le informazioni apprese. Le Etivity prevedono l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite ai problemi pratici che possono verificarsi nella conduzione/gestione di gruppi.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni</p> <p>Lo studente sarà in grado di individuare i costrutti più appropriati per descrivere la modalità di funzionamento psichico dei diversi format di gruppo, di comprendere e interpretare i comportamenti degli individui nei diversi contesti gruppal.</p>
	<p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni sulle caratteristiche specifiche dei gruppi e sui diversi ambiti applicativi inerenti, adoperando una terminologia adeguata.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle teorie fondamentali necessarie per "leggere" attraverso una prospettiva grupitale le situazioni e le esperienze osservate in ambito clinico e/o organizzativo. Sarà inoltre in grado di progettare e organizzare, per grandi linee, un format di gruppo adeguato agli obiettivi e alle condizioni del contesto in cui esso verrà applicato.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma, e prevedono l'approfondimento dei contenuti dei singoli moduli che costituiscono il programma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza.</p> <p>In particolare, il Corso di Psicologia Dinamica prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo corso di insegnamento è di 250 ore così suddivise in: circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 Ore videoregistrate di Teoria)</p> <p>Circa 60 ore di Didattica Interattiva composta da 1 e-tivity da completare al termine dello studio dei moduli.</p> <p>In piattaforma è presente un forum dedicato alla discussione e al confronto sui temi che emergeranno dallo svolgimento dell'e-tivity. Circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando tra le 15 alle 25 ore di studio a settimana</p>

Contenuti del corso

Considerando che 1 modulo didattico è pari a 25 ore di studio e che l'e-tivity è trasversale ai diversi moduli didattici del corso, ciascun modulo impegna lo studente in media per:

- 6 ore di lezione video (visualizzazione e fruizione)
- 15 ore di studio personale (autoapprendimento)

-circa 0,5-1 ore per l'esecuzione dei Test di autovalutazione in itinere
All'interno dell'insegnamento sono proposte delle e-tivity che impegneranno lo studente per circa 25-30 ore.

MODULO INTRODUTTIVO AL CORSO

ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA PSICOLOGIA DEI GRUPPI

Etimologia del termine gruppo

Entrare nel sociale: Il gruppo e la massa nel modello freudiano

Parametri

Setting

Le diverse tipologie di gruppo

MODULO 1 - GRUPPI IN AMBITO FAMILIARE: CARATTERISTICHE DEL GRUPPO PRIMARIO

1.1 La teoria familiare strutturale di Salvador Minuchin

1.2 Dinamiche all'interno dei gruppi familiari: la relazione triadica

1.3 Il contributo di M. Bowen

1.4 Il contributo di S. Minuchin

1.5 Il contributo di J. Haley

1.6 Il contributo del gruppo di Milano

1.7 L'istigazione

1.8 Il triangolo come evento normativo: il triangolo primario

MODULO 2 -IL GRUPPO IN AMBITO SCOLASTICO

2.1 La valenza educativa e sociale del gruppo classe

2.2 Disturbo da deficit da attenzione e iperattività motoria

2.3 Teoria e pratica dell'inclusione

2.4 Dal gruppo classe al lavoro di gruppo

2.5 Strategie di inclusione

2.6 Dalla didattica tradizionale alla metacognizione

MODULO 3-GRUPPI IN AMBITO COMUNITARIO: GRUPPI MULTIFAMILIARI

3.1 Premessa

3.2 Il gruppo di psicoanalisi multifamiliare

3.3 Il setting di gruppo multifamiliare

3.4 il ruolo del conduttore

3.5 la funzione terapeutica

3.6 gruppi sociali e teoria de campo

3.7 costruzione di norme collettive in gruppo e identità sociale

MODULO 4. I GRUPPI IN AMBITO CLINICO: IL MODELLO GRUPPOANALITICO

4.1 Le origini del modello foulkesiano

4.2 Il modello gruppoanalitico

4.3 Matrici sature e insature

MODULO 5. I GRUPPI IN AMBITO CLINICO: IL MODELLO PSICOANALITICO

5.1 Il contributo di Bion

5.2 Il modello psicoanalitico di gruppo oggi: Neri e Correale

5.3 Clinica della terapia psicoanalitica di gruppo

MODULO 6. I GRUPPI IN AMBITO CLINICO: IL MODELLO INTERPERSONALE

6.1 I fattori terapeutici di gruppo

6.2 Clinica della terapia interpersonale di gruppo

6.3 La teoria dell'attaccamento in gruppo

MODULO 7 - PSICOANALISI DEL SE'. ATTACCAMENTO -GRUPPI-MENTALIZZAZIONE

7.1 Introduzione

7.2 Terapia di gruppo nella prospettiva della Psicologia del Sé

7.3 capacità riflessiva - mentalizzazione

MODULO 8 I GRUPPI IN AMBITO ORGANIZZATIVO E LAVORATIVO E LARGE GROUP

8.1 Istituzione, organizzazione e gruppi di lavoro

8.2 Caratteristiche del gruppo di lavoro

8.3 Lavorare con i gruppi in ambito organizzativo

8.4 Gruppi mediani e large group

MODULO 9 PSICOLOGIA DEI GRUPPI E ADOLESCENZA

9.1 Teoria e sviluppo dell'adolescenza

9.2 Adolescenza e neuroscienze: cura e comprensione dei cambiamenti

9.3 L'adolescenza dal punto di vista gruppoanalitico

9.4 Il lavoro con la famiglia dell'adolescente e la psicoterapia di gruppo ad orientamento analitico

<p>Materiali didattici</p>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma, curato dal docente, è suddiviso in 9 moduli. Essicopronointeramente il programmae ciascuno diessicontienedispense, slidee videolezioniincuiildocentecommentaleslide. Talematerialecontienetuttiglielementi necessari per affrontare lo studio della materia. Testi consigliati:</p> <p>Girolamo Lo Verso, Marie Di Blasi Gruppoanalisi soggettuale, 2011, Editore: Cortina Raffaello DennisBrown, Louis Zinkin. <i>La psiche e il mondo sociale.</i></p> <p><i>La gruppoanalisi come strumento del cambiamento sociale.</i> 1986. Cortina Raffaello</p> <p>Gianluca Lo Coco, Claudia Prestano, Girolamo Lo Verso. <i>L'efficacia clinica delle psicoterapie di gruppo</i>, 2008, Cortina Raffaello</p> <p>La cura relazionale. Disturbo psichico e guarigione nelle terapie di gruppo, di Gianluca Lo Coco, Girolamo Lo Verso. Raffaello Cortina, 2005</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività svolte durante il corso nelle classi virtuali.</p> <p>L'esame potrà essere svolto secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in forma scritta: la prova scritta si articolerà 30 domande a risposta multipla, per ciascuna risposta esatta il punteggio è di 1 punto. <p>Si svolgerà previa prenotazione e collegandosi on line alla piattaforma.</p> <p>Sono state predisposte 1 o 2 e-tivities, da completare al termine dello studio. Ciascuna etivity consente allo studente di rielaborare o approfondire in chiave personale le conoscenze acquisite durante lo studio e di verificare la comprensione degli argomenti studiati. Le istruzioni per lo svolgimento delle e-tivities sono inserite nell' area collaborativa- sezione forum. La prima e-tivity richiede circa 16 ore di impegno lavorativo, la seconda circa 9 ore, per un totale di 25 ore di impegno.</p> <p>Si ricorda che il punteggio ottenuto alle e-tivity andrà a sommarsi al voto finale. Voto da 0 a 2 punti.</p> <p>Moduli da 1 a 9. Il programma ridotto (5-6 CFU) comprende i moduli da 1 a 7.</p> <p>-in forma di colloquio orale: la valutazione delle conoscenze dei contenuti della materia avverrà attraverso almeno tre domande. L'adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: completezza delle argomentazioni, capacità di approfondire i collegamenti tra le diverse tematiche, chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio tecnico.</p> <p>Le domande dell'esame potranno avere come oggetto gli argomenti delle e-tivity.</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>